



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Tutela dell'Ambiente  
ed Energia

SETTORE AUTORIZZAZIONI e FONDI  
COMUNITARI in MATERIA di ENERGIA

Prot. n. *vedi lato o file di Segnatura*

*Da citare nella risposta*

Allegati:

Data *vedi lato o file di Segnatura*

Risposta al foglio del 07.02.2024  
Numero 87281

Al Settore VIA  
Arch. Carla Chiodini

E, p.c. Alla FERA Srl  
PEC: fera@pec.ferasrl.it

**OGGETTO:** PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, Progetto di Parco eolico denominato "Passo di Frassineto" della potenza di 29,4 MW composta da n. 7 aerogeneratori ed opere di connessione ubicati nei comuni di Pieve Santo Stefano (AR), Badia Tedalda (AR) e San Sepolcro (AR). Proponente: FERA Srl. **Riscontro a Vs. richiesta pareri e contributi istruttori su documentazione integrativa e indizione-convocazione Conferenza dei Servizi.**

Si riscontra la Vs. comunicazione di cui all'oggetto a prot. n. 87281 del 07.02.2024 segnalando, viste le integrazioni depositate in data 11.01.2024, quanto segue:

a) In relazione a quanto richiesto dall'ex Settore SPLEIA con nota prot. 0190201 del 19/04/2023 si nota che il proponente ha integrato con una analisi del sito anche rispetto alle aree idonee. Prendendo atto che il sito non è completamente rientrante in tale casistica, l'impianto (come già anticipato nella nota dell'ex Settore SPLEIA) risulta comunque in linea con la programmazione regionale in materia di energia e direttamente funzionale al perseguimento degli obiettivi energetici della programmazione regionale e nazionale.

b) E' stato in particolare modificato il cavidotto interrato con tensione pari a 30 kV che congiungerà l'impianto eolico al nuovo Stallo Utente ove sarà elevata la tensione mediante trasformatore 30kV/132kV: la lunghezza del cavidotto è stata ridotta a circa 13,8 Km (contro i 15 Km inizialmente a progetto) e gli elaborati inerenti la linea elettrica sono stati emessi in revisione con tale ottimizzazione. Dallo Stallo Utente un cavo AT sarà collegato alla Cabina Primaria Pieve Santo Stefano di E-distribuzione Spa dove verrà realizzato un nuovo stallo AT per immettere l'energia prodotta sulla RTN.

A seguito della documentazione integrativa 11.01.2024 di cui sopra, **esperiti i chiarimenti relativi ai successivi punti da c) ad h)**, si rende necessario ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e variante urbanistica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e del D.P.R. 327/2001:

- richiedere al proponente di pubblicare su un quotidiano a tiratura nazionale e su un quotidiano a tiratura locale il nuovo Avviso pubblico in allegato alla presente, dandone contestuale riscontro via PEC al Settore scrivente "Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia" ed a codesto Settore VIA;



- richiedere ai Comuni di Badia Tedalda, Pieve Santo Stefano e Sansepolcro di pubblicare l'Avviso pubblico in allegato alla presente lettera sull'Albo Pretorio comunale, dandone contestuale riscontro via PEC al Settore scrivente "Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia" ed a codesto Settore VIA;

Avviso similare sarà pubblicato a cura del Settore scrivente sul BURT e sul sito istituzionale della Regione Toscana al seguente link: <http://www.regione.toscana.it/avvisi-pubblici-di-regione-toscana>. Si precisa che l'avviso in allegato contiene l'elenco particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento e/o occupazione temporanea, relativo alle opere in oggetto, così come trasmesse ed individuate dalla Società richiedente.

c) Risulterebbe da realizzare un nuovo stallo produttore all'interno della Cabina Enel ma non è chiaro se lo stesso deve considerarsi ricompreso nella presente istanza o sarà autorizzato in altro modo.

d) Va chiarito se le DPA dei cavi e stazione tengono già conto delle infrastrutture del progetto "Badia del Vento" che ora risulterebbero parzialmente parallele. Nel caso il progetto "Badia del Vento" venisse autorizzato sarebbe necessaria tale considerazione.

e) Non è chiaro dalle relazioni aggiornate quali sono gli interventi sulla viabilità che rientrano nel presente progetto. Dal piano particellare risulterebbero quelli a partire da Sansepolcro, cioè dall'intervento OB 21 compreso.

Non si comprende però perché, rispetto al documento di road survey, nel Piano particellare mancano gli interventi di allargamento OB 34 e OB 41.

f) Per tali allargamenti stradali (quali essi saranno precisati) non è inoltre chiaro se gli stessi sono soggetti a ripristino dopo cantiere o legati alla fase di esercizio o già adesso ritenuti permanenti. Si nota che nel Piano Particellare è richiesta per gli stessi interventi la servitù e in un solo caso l'esproprio ma senza che sia data una spiegazione al riguardo (mentre per gli interventi di mero cantiere, come il campo base, è correttamente richiesta l'occupazione temporanea).

g) Il nuovo percorso del cavidotto passa per due tratti definiti di "strada sterrata". Va chiarita la natura attuale di questi due tratti che verrebbero anche allargati: sembrerebbero piste totalmente private che verrebbero allargate e sottoposte a servitù di elettrodotto.

h) Nel piano particellare di esproprio risulterebbero 2 elenchi ditte, ai paragrafi 3.1. e 4.1. entrambi da approvare. L'elenco trasmesso insieme all'AVVISO AU deve quindi essere riassuntivo di entrambi.

Si rimarca infine fin d'ora che:

- preso atto delle interlocuzioni fra proponente e comuni il quadro generale delle compensazioni è determinato in Conferenza di Servizi;
- preso atto del piano di dismissione presentato spetta alla Conferenza stabilire gli importi al base delle fidejussioni finalizzate al ripristino finale;



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

**Direzione Tutela dell'Ambiente  
ed Energia**

**SETTORE AUTORIZZAZIONI e FONDI  
COMUNITARI in MATERIA di ENERGIA**

- senza una proposta di modifica del piano di classificazione acustica comunale l'eventuale autorizzazione non potrà che demandare ai Comuni la conformazione dei loro piani all'opera approvata.

Distinti saluti.

**IL DIRIGENTE**  
Ing. Andrea Rafanelli

rg-gp/p.120.030.030